

LEGA PRO. Allo stadio «Turina» è derby dei laghi tra due squadre con gli allenatori squalificati

Feralpi Salò chiede strada con la «guida» alternativa

Squalificato Scienza, debutta in panchina da «titolare» il vice Brando: «Con il Como vogliamo una vittoria da dedicare al nostro allenatore»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò chiede strada al Como con la seconda guida, dopo che in settimana l'allenatore titolare Beppe Scienza è stato fermato dalla Commissione Disciplinare: una squalifica di 6 mesi per una vicenda risalente ai tempi di Legnano, nel 2010. In panchina debutta il vice Luca Brando, il geometra che ha chiesto un anno di aspettativa alla Banca Sella, dove ha lavorato fino allo scorso mese di luglio. Una curiosità: anche il Como dovrà rinunciare al suo tecnico, Giovanni Colella, chiamato a scontare il secondo (e ultimo) turno di stop. Lo sostituisce il vice Moreno Greco.

IL DEBUTTANTE Brando vuole partire forte: «Incontreremo una compagine di notevole spessore, con elementi ben disposti in campo - afferma Brando -. Pur essendo difficile, noi puntiamo alla vittoria, per dedicarla a Scienza». Speranza condivisa dalla squadra, con Miracoli che assicura che «importante allungare allungare la serie positiva» e con il regista Alex Pinardi che garantisce che «i quattro risultati utili consecutivi non sono un caso». Sull'altro fronte il tecnico Colella non si fida di una «Feralpi Salò che gioca un calcio propositivo e frizzante e che non fa le barricate».

E' la terza volta che il derby dei laghi va in onda sul Garda. La prima risale al 5 novembre 2007, nel campionato di Serie D, quando il Salò, guidato da Roberto Crotti, fermò gli avversari sull'1-1, condotti da Ninni Corda, rimediando con una morbida punizione di



Scienza col vice Brando: ultimi consigli prima del passaggio di posto

Quarenghi (il portiere battuto, Lamanna, ora è titolare del Siena, in B, e proprio ieri ha giocato al Rigamonti) a un rigore trasformato da Farrugia. Il 14 ottobre 2012 è finita 3-1 per il Como: Tremolada, Alfredo

Donnarumma e Cia hanno vanificato il vantaggio iniziale di Tarana. In panchina Remondina e Paolucci.

Oggi i gardesani sperano di invertire la tendenza, anche perchè hanno gustato l'unico

successo stagionale quasi due mesi fa, il 1 settembre (2-0 col Venezia). Al momento vantano una serie positiva di quattro pareggi consecutivi, dimostrazione di solidità e tenuta, ma hanno bisogno di un colpo d'ala.

DUE GLI EX in campo: da una parte Magli, che lo scorso febbraio ha sbloccato il punteggio nella gara di ritorno, al Sinigaglia di Como, e dall'altra Defendi, che partirà dalla panchina, assieme a Le Noci, ex Carpenedolo. In seguito all'assenza di Leonarduzzi (in settimana il capitano, che ne avrà fino a dicembre, è comparso con le stampelle al campo di allenamento per ritirare la maglietta beneaugurante confezionata dai compagni), Magli è diventato il leader della difesa, senza disdegnare di sganciarsi in avanti sui calci piazzati. Domenica a Pavia ha ottenuto un rigore, trasformato da Pinardi.

Squalificato Cittadino (per due giornate), a centrocampo accusa qualche malanno fisico Milani. Non ce la fa cesso, lo rileverebbe Fabris. L'interrogativo maggiore riguarda però Marsura, un'ala indispensabile per volare, colpito da un attacco influenzale. Fino all'ultimo si spera di recuperarlo. E' il capocannoniere della squadra, con 4 gol, e guida le classifiche sia della Gazzetta dello Sport che della Lega Pro, riservate ai giovani più forti.

Il Como alterna il 3-5-2 al 4-4-2. In trasferta ha perso tre gare, e vinto a Cremona, grazie a un'autorete di Moi. L'uomo di maggiore esperienza è il centrocampista Ardito, ex Siena, Bologna, Torino e Lecce. ●



Il verdebù Antonio Magli, ex di turno: ha vestito la maglia del Como nella stagione 2010-11

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio Turina, ore 14.30

Como

3-4-3

Allenatore:
Brando
(squal. Scienza)

A disposizione:

Pascarella
Carboni
Corrado
Milani
Rovetti
Cogliati
Veratti



4-4-2

Allenatore:
Greco
(squal. Colella)

A disposizione:

Crispino
Redolfi
Piana
Palomeque
Verachi
Defendi
Le Noci

Arbitro: Morreale di Roma